

L'importanza delle piante e di substrati diversi in un centro cinofilo e gli oli essenziali.

Diversi anni fa iniziai a riflettere su **quanto è importante in un centro cinofilo avere piante, alberi, erba fresca, erba secca, ramaglie, sassi, sabbia, terra, acqua** e chi più ne ha più ne metta.



Spesso noi istruttori cinofili ci troviamo davanti **soggetti che non hanno mai avuto una buona o nulla socializzazione ambientale, per i più svariati motivi**. Un esempio possono essere cani di piccola taglia allevati solo all'interno di un box o una casa, o cani che sono cresciuti in canile. **Avere a disposizione materiali e substrati diversi però non serve solo a famigliarizzare con essi ma anche a imparare ad avere la consapevolezza del proprio corpo, serve a noi per capire cosa quel soggetto gradisce e non gradisce, cosa teme o non teme, per poi poterli aiutare.**



erba secca

Passando **agli alberi: sono importanti** non solo perché un campo spoglio resta troppo soleggiato durante i periodi estivi, ma per esempio per capire dove e come marcano i cani con l'urina.



Arrivando alle piante, ornamentali o con effetti benefici e curativi, l'idea nacque nel 2012 durante l'organizzazione e partecipazione del corso "semplicemente sordo". Corso in cui ci presentarono gli oli essenziali.

Gli oli essenziali possono essere un grande, naturale e efficace aiuto per i nostri cani, ecco perché per abituarli al loro odore ho pensato di usare prima le piante per vedere a quale pianta si avvicinano i cani o a quale no. Quando non ho a disposizione la pianta in campo uso dei sacchetti in cui metterci per esempio le foglie della stessa, magari appese a un ramo. (Vedi foto illustrative).

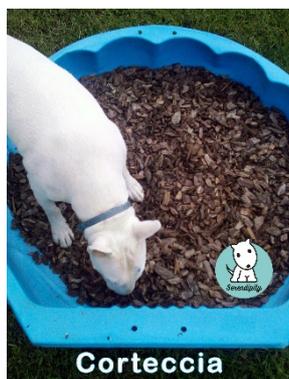


Preciso che gli oli essenziali vanno usati con cautela perché alcuni per esempio sono tossici per i cani, spesso vanno diluiti con l'olio vettore e inoltre trovo molto scorretto far annusare un qualsiasi olio ad un cane direttamente dalla boccetta perché noi dobbiamo pensare all'immensità del loro olfatto e non del nostro. Solitamente propongo l'olio all'aperto, metto una goccia su un sasso o su pezzo di legno grezzo, ma anche su un pezzo di carta. Sarà il cane a dirci se gli piace o non lo gradisce a seconda del suo comportamento, ma non costringendolo ad andare ad annusare. In Italia gli oli essenziali certificati Puri di grado testato (in Europa e in Usa: certify pure therapeutic grade) sono un valido aiuto, se non spesso la soluzione a problematiche fisiche e disagi emozionali/comportamentali.



Per concludere, **riflettiamo su quanto chiediamo ai nostri cani e quanto diamo per scontato che siano capaci di fare, senza pensare alle esperienze che avrebbero dovuto fare naturalmente o accompagnati.**

Uno crede
di portare fuori il cane
a fare pipì mezzogiorno e sera.
Grave errore:
sono i cani
che ci invitano
due volte al giorno
alla meditazione.
Danie Pennac



Meticolosamente
addestrato
l'uomo
può
diventare
il migliore
amico
del cane.
Corey Ford